



Linee guida Contenimento COVID 19 – Misure generali adottate

Milano, 15 settembre 2021

Misure di tutela generale

Informazione e formazione

L’obiettivo di questo documento è di delineare i comportamenti corretti nella gestione della prevenzione e del contenimento della diffusione del COVID 19. Il Datore di Lavoro insieme all’RSPP, al RLS e su indicazioni del Medico Competente ha stilato seguendo le disposizioni ministeriali delle linee guida con le indicazioni delle misure da adottare. Il Datore di lavoro si rende disponibile ed è contattabile da parte del lavoratore per qualsiasi dubbio o necessità possa emergere dall’attività lavorativa.

In riferimento al “Protocollo applicativo covid-19” di ACSI (Ente di Promozione Sportiva del CONI di riferimento, al quale siamo affiliati e tesserati) del 09 agosto 2021,

Il presente protocollo è stato redatto dalla Direzione Nazionale ACSI in data 21/05/2020 potrà essere soggetto ad aggiornamenti e modifiche.

Linee Guida per far accedere, in sicurezza e nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio – Covid 19, i soci/tesserati/atleti che svolgono le attività sportive equestri proposte, alle sedi dell’A.S.D. “Incontro a cavallo” (di seguito solo “Associazione”) dal mese di Settembre 2020 a seguire.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il SENSO DI RESPONSABILITA’ di ciascuno.

In riferimento alle disposizioni governative vigenti alla data di redazione del presente documento:

- l’Associazione dovrà monitorare gli accessi di persone per evitare ogni possibile assembramento;
- le parti comuni del centro ippico dedicate all’intrattenimento dei soci e/o persone e alla preparazione dei cavalli quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, club house, uffici, spogliatoio, selleria saranno accessibili esclusivamente in modalità contingentata: negli uffici, nello spogliatoio e nella selleria massimo 1 persona per volta, nella club house massimo 3 persone per volta;
- per gruppi di persone provenienti dallo stesso contesto o nucleo familiare (quali famiglie, scuole, cooperative sociali, CDD ecc.): l’accesso alla club house è consentito all’intero gruppo purchè all’interno della stessa non si trovino altre persone ad esclusione del personale incaricato dello svolgimento del servizio; in tal caso il gruppo dovrà attendere il proprio turno nello spazio indicato da apposita segnaletica;
- i soci/tesserati/atleti (cavalieri della scuola di equitazione), potranno accedere agli spazi necessari allo svolgimento della lezione quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, il campo della scuola, i percorsi comuni per entrare in maneggio e arrivare al tondino, la scuderia, la zona di attesa del proprio turno di lezione, i WC e gli spazi ritenuti idonei dalla direzione, purchè vengano osservate tutte le disposizioni e le norme di sicurezza previste dal presente documento.

Misure igienico-sanitarie

Favorire il **ricambio d’aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell’aria.



Nelle aree di ingresso e negli spazi in condivisione il Datore di lavoro mette a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'**igiene delle mani** di lavoratore e di clienti, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani.

Misure igieniche personali

E' obbligatorio che le persone presenti in associazione adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'associazione mette a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti per le mani.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone.

RACCOMANDAZIONI

- 1) lavarsi spesso le mani¹.
- 2) Il lavoratore deve procedere ad una frequente **igiene delle mani** con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente). Si mette a disposizione sia un detergente che una soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani e si raccomanda l'esecuzione corretta del lavaggio delle mani come da procedura allegata; per evitare problemi di approvvigionamento la fornitura va richiesta per tempo al datore di lavoro.
- 3) evitare il contatto ravvicinato con tutte le persone in particolar modo con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; evitare abbracci e strette di mano;
- 4) mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro nei contatti sociali;
- 5) evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani soprattutto una volta indossati i DPI; coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce e possibilmente utilizzare dei fazzoletti per evitare di disperdere eventuali secrezioni.

Mascherine

E' prevista per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Dopo attenta valutazione si determina necessario durante l'attività lavorativa l'utilizzo di DPI per le vie respiratorie solo in determinati casi, quando non è garantita la distanza sociale di almeno 1 metro e quando possono esserci contatti con altre persone. Non saranno necessari dispositivi di protezione particolari, ma saranno sufficienti le mascherine chirurgiche come protezione per il lavoratore.

Le mascherine vanno indossate all'ingresso del lavoratore all'interno di zone chiuse (scuderia, club house, spogliatoio, uffici ecc.) e ogni volta che il lavoratore non riesca a mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dalle altre persone. Il lavoratore può evitare di indossare la mascherina solo quando è all'aperto mantenendo sempre il rispetto della distanza di sicurezza. In caso di assembramento il lavoratore deve necessariamente indossare la mascherina.

La maschera chirurgica deve coprire bene il naso, la bocca e il mento. La maschera deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca.

Una volta utilizzato il DPI (se non riutilizzabile) va smaltito in un contenitore appropriato (indifferenziato). Dopo aver tolto i DPI è necessario procedere al lavaggio delle mani. Come da DPCM 07 agosto 2020 Art. 1 comma 4 "Ai fini di cui al comma 1, possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate, che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso."

Deroghe all'utilizzo della mascherina

Il DPCM 07 agosto 2020 – Art. 1 comma 1 stabilisce che "Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID- 19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi accessibili al pubblico inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i

¹ Si veda all'uopo la specifica procedura inerente al lavaggio delle mani.



bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti”.

Utilizzo delle mascherine

L'impiego delle mascherine deve essere possibilmente conforme a quanto indicato dalle autorità sanitarie competenti e da quanto indicato dall'OMS riguardo il loro corretto uso:

- Prima di indossare una mascherina, lavare le mani con acqua e sapone;
- Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, dopo aver lavato le mani;
- Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso;
- Per togliere la mascherina, rimuoverla tenendola per gli elastici senza toccare la parte anteriore;
- Dopo averla tolta, gettarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani;
- Le mascherine non più utilizzabili vanno gettate nell'apposito cestino/raccoglitore per rifiuti, chiuso. Qualora venga segnalato un caso di contaminazione, il sacco va smaltito come rifiuto contaminato. Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore, oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere

PRECAUZIONI GENERALI

Il socio dovrà

- utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione (situato a bordo campo) ad ogni ingresso
- rispettare la distanza interpersonale minima prescritta
- eseguire una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani
- informare subito il responsabile dell'Associazione di eventuali sintomi influenzali comparsi e contattando il proprio medico curante

E' vietato

- qualsiasi contatto fisico (strette di mano, abbracci ecc.).
- l'utilizzo di oggetti o attrezzature che non siano di proprietà della scuola di equitazione
- toccarsi bocca, occhi e naso con le mani
- lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica (riporli in zaini o borse personali)
- condividere i propri effetti personali
- toccare oggetti, segnaletica fissa, box e attrezzature appese fuori dai box dei cavalli che non siano di proprietà dell'Associazione;

Si consiglia di

- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito; gettare subito nell'apposito cestino (utilizzato solo a questo scopo e indicato con cartello) i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati)
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate
- raggiungere il sito già vestiti adeguatamente alle attività previste (in modo tale da limitare al minimo l'utilizzo degli spazi comuni necessari per cambiarsi) e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti personali.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

L'Associazione e il Centro Ippico assicurano la pulizia e la disinfezione giornaliera dei luoghi e dei locali chiusi utilizzati, delle attrezzature sportive (ivi compresi i finimenti) ad ogni inizio e fine lezione, nelle modalità e con i prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e che non risultino dannosi per gli animali.

I WC verranno sanificati due volte al giorno e i locali chiusi areati il più possibile.



L’associazione assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all’interno dei locali dell’associazione, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, nonché alla loro ventilazione.

L’associazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della salute, ha organizzato interventi particolari/periodici di pulizia.²

Viene garantire la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tutti gli oggetti con adeguati detergenti, negli spazi condivisi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

Gestione degli spazi

Accesso al sito (centro ippico) da parte di esterni

Gli ingressi giornalieri di soci/tesserati/atleti (cavalieri), saranno contingentati e scaglionati con turni e orari preventivamente concordati e definiti con il Responsabile indicato dall’Associazione, con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento.

Ferme restando le modalità di accesso già stabilite dall’A.S.D. “Incontro a cavallo”, tutti i tesserati (atleti e tecnici), dovranno compilare e sottoscrivere un modulo di “richiesta di ripresa allenamenti” (da conservare agli atti dell’Associazione) sul quale dovranno essere riportate una serie di informazioni riguardanti la sintomatologia e gli eventuali contatti con soggetti affetti da Covid-19.

L’esercizio dell’attività sportiva, ai fini della sicurezza dei propri soci, si svolgerà tassativamente secondo le modalità indicate nel documento Linee Guida A.S.D. “Incontro a cavallo”

Qualora, per necessità, dovessero accedere al sito eventuali accompagnatori o soggetti esterni, questi, oltre a trattenersi il più brevemente possibile, dovranno adottare gli accorgimenti previsti ai fini della prevenzione del contagio, osservando tutte le norme previste nel presente protocollo e mantenendo le distanze di sicurezza. Genitori ed accompagnatori dovranno attendere la fine delle lezioni esclusivamente nei luoghi indicati dallo staff ed indicati con apposta segnaletica. All’ingresso verrà misurata a tutti la temperatura (si rimanda al paragrafo specifico).

ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI

L’Associazione dovrà monitorare gli accessi di persone per evitare ogni possibile assembramento;

le parti comuni del centro ippico dedicate all’intrattenimento dei soci e/o persone e alla preparazione dei cavalli quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, club house, uffici, spogliatoio, selleria **saranno accessibili esclusivamente in modalità contingentata**: negli uffici, nello spogliatoio e nella selleria massimo 1 persona per volta, nella club house massimo 3 persone per volta;

per gruppi di persone provenienti dallo stesso contesto o nucleo familiare (quali famiglie, scuole, cooperative sociali, CDD ecc.): **l’accesso alla club house è consentito all’intero gruppo** purchè all’interno della stessa non si trovino altre persone ad esclusione del personale incaricato dello svolgimento del servizio; in tal caso il gruppo dovrà attendere il proprio turno nello spazio indicato da apposita segnaletica;

i soci/tesserati/atleti (cavalieri della scuola di equitazione), potranno accedere agli spazi necessari allo svolgimento della lezione quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, il campo della scuola, i percorsi comuni per entrare in maneggio e arrivare al tondino, la scuderia, la zona di attesa del proprio turno di lezione, i WC e gli spazi ritenuti idonei dalla direzione, purchè vengano osservate tutte le disposizioni e le norme di sicurezza previste dal presente documento.

² Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di covid-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della citata circolare del ministero della salute 5443 del 22 febbraio 2020.



Comportamenti all'interno del Centro Ippico

La presenza nel Centro Ippico dei cavalieri, dovrà essere di tempo limitato allo svolgimento della lezione. Sono previsti 5-10 minuti di tempo tra una lezione e l'altra per consentire le uscite e gli ingressi senza possibili interazioni o assembramenti e per lo svolgimento delle operazioni di disinfezione;

E' vietato trattenersi dopo la lezione. Si raccomanda pertanto la puntualità, sia all'arrivo che all'uscita;

Durante l'eventuale attesa dell'inizio della lezione, i cavalieri potranno sostare a bordo campo, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro, utilizzando i dispositivi di sicurezza personale previsti e le sedute indicate con apposita segnaletica;

Durante la lezione in sella non è obbligatorio indossare la mascherina;

Gli oggetti personali potranno essere lasciati negli spazi a bordo campo indicati dall'istruttore, a debita distanza da altri oggetti;

Il personale del Centro Ippico, i collaboratori dell'Associazione, i soci/tesserati/atleti dovranno mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2.

Le persone che entrano nel Centro Ippico devono indossare, per tutto il periodo di permanenza, la mascherina in tutti i luoghi chiusi (scuderia, club house, spogliatoio, uffici ecc.) e all'aperto quando non è possibile mantenere costantemente la distanza di sicurezza di almeno un metro da altre persone che non fanno parte dello stesso gruppo familiare (o gruppo proveniente dal medesimo contesto come cooperative sociali, scuole, CDD ecc. e comunque in base alle disposizioni previste dai rispettivi protocolli) nonché mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti.

L'accesso al Centro Ippico avverrà unicamente in modalità contingentata, previa prenotazione della lezione e trascrizione del nominativo su apposita tabella settimanale che verrà conservata agli atti per almeno 14 giorni.

La tabella degli ingressi, consentiti solo con prenotazione anticipata, è uno strumento obbligatorio necessario a contingentare e monitorare gli ingressi agli impianti del Centro Ippico e ad evitare ogni possibilità di assembramento. La tabella viene redatta settimanalmente dal Responsabile designato.

Per accedere al Centro Ippico inoltre, sarà necessario annotare su apposito Registro (che sarà conservato agli atti della segreteria dell'A.S.D. “Incontro a cavallo” per almeno 6 mesi): la data di ingresso, il nominativo di chi accede (nome e cognome) e l'orario di ingresso e di uscita.

Accompagnatori

Al fine di evitare assembramenti, è consentito l'ingresso e la permanenza di eventuali accompagnatori dei soci/tesserati/atleti (cavalieri) quando ritenuta strettamente necessaria ovvero in caso di bambini sotto i 6 anni di età, persone non completamente autonome o autosufficienti o che necessitino di supervisione per l'osservanza delle misure di sicurezza previste.

L'accesso e la permanenza sono consentiti unicamente ad 1 accompagnatore per il singolo cavaliere, massimo 2-3 se trattasi di gruppi da 4-6 persone dello stesso gruppo familiare (o gruppo proveniente dal medesimo contesto come cooperative sociali, scuole, CDD ecc. e comunque in base alle disposizioni previste dai rispettivi protocolli). Gli accompagnatori dovranno attendere la fine delle lezioni nei luoghi indicati dallo staff.

L'accesso dei cavalieri è solo previo appuntamento e all'ingresso deve indossare i DPI previsti dalla normativa e procedere al lavaggio delle mani.

Nessun contatto fisico deve essere previsto con il cliente.

VISITATORI

I visitatori sono da evitare in Associazione o per quanto possibile bisogna limitarne l'accesso. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'associazione, mantenere il distanziamento, sanificare le mani e indossare i DPI previsti.

REGOLE GENERALI

A tutti i frequentatori, soci, addetti, accompagnatori, è obbligatorio rilevare la temperatura giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C; la misurazione, verrà effettuata ad ogni ingresso e rilevata mediante termometro senza contatto frontale. L'operatore designato a tale operazione indosserà adeguati DPI e dovrà essere nominato al controllo per la privacy.



- Ad ogni accesso dovrà essere verificato, a cura di chi entra, l'assenza dei sintomi indicati (anche riferiti al proprio nucleo di conviventi) nel questionario affisso nella bacheca esterna al campo da lavoro ed inoltrato via mail a tutti i soci/tesserati/atleti;
- In caso di presenza anche di uno solo dei sintomi richiamati nel questionario (soprattutto se la temperatura corporea non è inferiore a 37.5°), l'accesso non è consentito e la persona interessata dovrà rivolgersi al proprio MMG. Nel caso insorgessero sintomi durante l'attività, il soggetto verrà isolato immediatamente, all'esterno del maneggio, in attesa di essere affidato al proprio accompagnatore/genitore e consigliato di far affidamento al proprio MMG.

La presenza nel Centro Ippico dei cavalieri, dovrà essere di tempo limitato allo svolgimento della lezione. Sono previsti 5-10 minuti di tempo tra una lezione e l'altra per consentire le uscite e gli ingressi senza possibili interazioni o assembramenti e per lo svolgimento delle operazioni di disinfezione;

- E' vietato trattenersi dopo la lezione. Si raccomanda pertanto la puntualità, sia all'arrivo che all'uscita;
- Durante l'eventuale attesa dell'inizio della lezione, i cavalieri potranno sostare a bordo campo, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro, utilizzando i dispositivi di sicurezza personale previsti e le sedute indicate con apposita segnaletica;
- Durante la lezione in sella non è obbligatorio indossare la mascherina;
- Gli oggetti personali potranno essere lasciati negli spazi a bordo campo indicati dall'istruttore, a debita distanza da altri oggetti;
- Il personale del Centro Ippico, i collaboratori dell'Associazione, i soci/tesserati/atleti dovranno mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2;

PRECAUZIONI E DIVIETI DA PARTE DEL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

I sintomi dell'infezione da coronavirus, che caratterizzano la maggioranza dei quadri clinici, sono essenzialmente a carico dell'apparato respiratorio superiore, come il comune raffreddore e possono includere: rinorrea (naso che cola), cefalea (mal di testa), tosse, faringite (gola infiammata), febbre, sensazione generale di malessere, anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto).

Obbligo di non partecipare alle attività qualora risultati positivi al virus o sottoposti alle misure sanitarie della quarantena o del c.d. "isolamento fiduciario" o in presenza di temperatura corporea oltre i 37.5°.

Obbligo dell'immediata informazione al tecnico presente nell'impianto nel caso di insorgenza di sintomatologia riferibile all'infezione da Covid-19.

COMPORAMENTI IGIENICO SANITARI

è vietato:

- l'utilizzo di oggetti o attrezzature che non siano di proprietà della scuola di equitazione;
- toccarsi bocca, occhi e naso con le mani
- lasciare in luoghi condivisi i propri indumenti, ma riporli in zaini o borse personali

è necessario

- rispettare la distanza interpersonale minima prescritta
- curare una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani
- informare il responsabile dell'Associazione e di eventuali sintomi influenzali comparsi e recarsi dal proprio medico curante
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate
- gettare subito nell'apposito cestino (utilizzato solo a questo scopo e indicato con cartello) i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati)
- disinfettare i propri effetti personali (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.) e non dividerli
- raggiungere il sito già vestiti adeguatamente alle attività previste (in modo tale da limitare al minimo l'utilizzo degli spazi comuni necessari per cambiarsi) e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti personali



Emergenza e contagi

Precauzioni in caso di rilevamento di contagiati

Nel caso una persona che abbia frequentato l'Associazione e il Centro Ippico risultasse affetta da COVID-19, dovrà procedere all'immediata segnalazione alle Autorità competenti e ai responsabili dell'Associazione che provvederanno alla repentina pulizia e sanificazione dei locali, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali stessi, alla sospensione delle lezioni e alla revoca di tutti i permessi di accesso al Centro Ippico.

In caso di sospetto di contagio la persona può mettersi in contatto con il Medico Curante che collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali “contatti stretti” di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai “contatti stretti”, così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in associazione, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19. La riammissione al centro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento.

Persone fragili (o ipersuscettibili)

E' necessario evidenziare all'Associazione attraverso un ruolo attivo, anche a tutela della propria privacy, eventuali “condizioni di malattia che possano comportare maggior suscettibilità agli effetti dell'infezione da coronavirus. Il Medico Curante della persona in tali casi, nel rispetto della privacy e del segreto professionale, segnalerà le situazioni di particolari fragilità e patologie attuali o pregresse all'Associazione e valuterà con il Datore di lavoro il tipo di cautela da adottare tra quelle possibili.

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN ASSOCIAZIONE

Obbligo di tutti dichiarare all'Associazione l'insorgenza durante l'attività lavorativa di febbre e altri sintomi tipici di infezione respiratoria quali per esempio tosse.

Nel caso in cui una persona presente in associazione sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti, dai locali; l'associazione procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Al momento dell'isolamento, il socio deve essere subito dotato - ove già non lo fosse - di mascherina chirurgica. L'associazione collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in associazione che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

Rilevazione della temperatura

Il socio è consapevole e accetta il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in associazione in caso di presenza di febbre oltre i 37,5°C e/o di sintomi e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc). I provvedimenti dell'Autorità impongono in caso di sintomi di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

I dati verranno registrati dal Datore di lavoro solo in caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°C. Nessuna persona che presenta una temperatura superiore ai 37,5 °C sarà ammessa in Associazione.

Si raccomanda a tutte le persone a rischio contagio o in caso di insorgenza di sintomi associabili a quelli tipici del Covid-19 di non partecipare alle lezioni e agli allenamenti.



Obblighi

E' fatto d'obbligo rimanere al proprio domicilio e di non entrare in associazione in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia.

E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'ingresso in associazione di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID -19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

GREEN PASS

Il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, pubblicato nella G.U n. 175 del 23/07/2021 introduce l'obbligo del Green Pass per accedere ad alcuni servizi.

Le attività che richiedono il green pass sono solo al chiuso e riguardano tutti adulti e ragazzi (sopra i 12 anni). La modalità di visione del Green Pass è attraverso l'app di verifica da un device mobile che permette di leggere il green pass e di validarlo.

Tutte le persone sprovviste di green pass non potranno entrare a svolgere attività al chiuso.

Dal 15 ottobre anche tutti i lavoratori, volontari e collaboratori dovranno esibire ad ogni accesso giornaliero il green pass prima di accedere alla struttura.

Aggiornamento del Protocollo

Il presente documento, redatto in collaborazione con il medico del lavoro designato ed il responsabile esterno per la sicurezza sui luoghi di lavoro (rspp), fornisce linee guida di carattere generale predisposte per far accedere i cavalieri e loro eventuali accompagnatori, per la pratica dell'attività sportiva dell'equitazione integrata® e dell'equitazione di campagna e delle attività assistite dall'animale. Potranno essere implementate o modificate in qualunque momento, a discrezione dell'associazione, in base all'evolversi della situazione, alla verifica del rispetto delle suddette norme, alle nuove disposizioni emanate dal governo o dalle ordinanze di regione Lombardia.

L'associazione e il Centro Ippico declinano ogni responsabilità riferita ai soci/tesserati/atleti inosservanti di una o più norme contenute nel presente documento e si riserva di revocare i permessi di accesso in qualunque momento, agendo ai fini della sicurezza e della tutela di tutti.

L'associazione e il Centro Ippico non si ritengono e non dovranno essere ritenuti in alcun modo responsabili di fronte a possibili controlli o sanzioni a carico del socio/tesserato/atleta da parte delle forze dell'ordine e degli organi preposti.

Preso visione e accettazione

Cernusco sul Naviglio, li _____

Nome e cognome _____

Firma _____